

## Agroalimentare, III trimestre 2025: ottima performance del primario con l'export che traina sempre di più

### **On line ultimo bollettino CREAgritrend, l'aggiornamento periodico congiunturale del CREA, con lo speciale su spesa pubblica in agricoltura**

Segnali positivi per l'economia italiana nel terzo trimestre del 2025: il PIL segna una crescita tendenziale dello **0,6%** rispetto allo stesso periodo del 2024. In aumento anche il valore aggiunto dell'**industria** (+1,3%) e dell'**agricoltura** (+0,7%) e del settore dei **servizi** (+0,2%).

Su base congiunturale, si osserva un lieve miglioramento del PIL (+0,1%) rispetto al secondo trimestre 2025. del valore aggiunto dell'**agricoltura** (+0,8%) e dei servizi (+0,2%), mentre dell'**industria** registra un leggero calo (-0,3%),

Sul fronte della domanda interna, si registra un nuovo aumento degli **investimenti fissi lordi** (+0,6% rispetto al trimestre precedente) e **della spesa delle famiglie per beni durevoli** (+2,6%) che, dal primo trimestre del 2023 è sempre risultata positiva, ad eccezione del primo trimestre del 2025. Lieve miglioramento anche per i **consumi finali nazionali** (0,1%).

È quanto emerge dalla fotografia scattata nel III trimestre del 2025 da **CREAgritrend**, il bollettino trimestrale messo a punto dal CREA, con il suo Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia.

Rispetto allo stesso periodo del 2024, fra luglio e settembre 2025, per **l'industria alimentare** crescono sia l'indice della produzione (+4,5%), sia quello del fatturato sul mercato estero (+11,9 5%) e su quello interno (+3,9 %). In aumento anche **l'industria delle bevande** (+4,9% l'indice della produzione), anche se si registrano variazioni negative nell'indice del fatturato su entrambi i mercati rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (-3,8% sul mercato estero, -3,3 sul mercato interno).

. Da segnalare che la performance produttiva dell'industria alimentare e delle bevande è superiore a quella del settore manifatturiero nel suo complesso rispetto al medesimo periodo del 2024.

Aumentano ancora a livello tendenziale **le esportazioni agroalimentari** (+5,4% in valore rispetto al solo trimestre precedente), verso tutti i principali mercati esteri - ad eccezione degli Stati Uniti (-13,6%) -, in particolare verso Spagna (+14%) e Polonia (+23,8%). Positivo l'andamento anche verso Germania e Francia, primi due Paesi di destinazione del nostro export. Le vendite sono diversificate in base ai comparti: in crescita i cereali (+3,1%), in calo, invece, quelle di vino (-7,2%), anche se i volumi complessivi esportati sono in linea con quelli dello stesso trimestre del 2024. Ottima performance in particolare per i prodotti lattiero-caseari e dolciari, con incrementi in valore pari al 15%.

**Le importazioni agroalimentari** a livello tendenziale continuano a crescere (+13,5% in valore rispetto al medesimo trimestre del 2024) e, nel caso di Francia, Paesi Bassi e Belgio,

#### CONTATTO STAMPA

MICHAELA CONTERIO 3358458589 Giornalista

Capo Ufficio Stampa

CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

**CREA** – via della Navicella 2/4 – 00184 Roma

@ stampa@crea.gov.it [www.crea.gov.it](http://www.crea.gov.it)

TWITTER CREA RICERCA

FACEBOOK: CREA – RICERCA

LINKEDIN: CREA RICERCA

INSTAGRAM: CREA RICERCA

CREAtube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>

CREAfuturo: <https://www.creafuturo.eu/it/>

tal incremento supera il 20%. La Germania risulta il principale fornitore, con un incremento superiore al 10%, mentre le importazioni dalla Spagna mostrano un incremento del 4,7%. Il principale comparto per valore per gli acquisti è dato da carni fresche e congelate con un netto aumento in valore (+17,8%) e quantità (+14%). In aumento anche oli e grassi e prodotti lattiero-caseari, secondo e terzo comparto di importazione. Prosegue la netta crescita (+57,7%) degli acquisti di frutta secca.

**Sentiment analysis:** i dati raccolti su X dal 13 settembre al 4 dicembre 2025 evidenziano una prevalenza del clima di fiducia nei confronti del settore pari al 53,8 % , seguita da: atteggiamento negativo del 19,4%, neutrale del 18,3% e polarità mista tra positivi e negativi dell'8,6%.

*A cura di Micaela Conterio 335 845 8589*